COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Provincia di Ragusa

AREA EC. FINANZIARIA

SERVIZIO FINANZA E CONTABILITA'

e-mail: **mariarita.morello@comune.monterosso-almo.rg.it**

Uno dei Borghi più belli d'Italia

DETERMINA AREA N. 71 DEL 16/05/2013

REGISTRO GENERALE N. 295 DEL 16-5-2013

Oggetto: Determina a contrattare anticipazione di liquidità ai sensi dell'art.1 c.13 D.L.35/2013.

Il responsabile dell'Area Economico Finanziaria;

Visto il D.L. dell'8 Aprile 2013 n. 35 inerente le disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti delle Pubbliche Amministrazioni, per il riequilibrio finanziario degli Enti Locali in materia di versamento dei tributi;

Visto l'articolo 1 comma 1 inerente i pagamenti di debiti di quote capitali certi liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, ivi inclusi i citati pagamenti delle Province in favore dei Comuni, sostenuti nel corso del 2013 dagli Enti Locali, sono esclusi dai vincoli del patto di stabilità interno per un importo complessivo di 5.000 milioni di Euro;

Visto l'articolo 1 comma 2 inerente l'obbligo tramite il sistema web R G S di comunicare entro il termine del 30 Aprile 2013 , gli spazi finanziari di cui necessitano per sostenere i pagamenti di cui al comma 1;

Visto l'articolo 1 comma 13 il quale testualmente recita: Gli Enti che non possono far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 Dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine a causa di carenza di liquidità,in deroga agli articoli 42,203 e 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, chiedono alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. , secondo le modalità stabilite nell'addendum di cui al comma 11, entro il 30 Aprile 2013 l'anticipazione di liquidità da destinare ai predetti pagamenti;

Visto l'articolo 1 comma 17 il quale fa presente che per gli Enti Locali beneficiari dell'anticipazione di cui al comma 13, il fondo di svalutazione crediti di cui al comma 17 dell'articolo 6, del decreto legge 6 Luglio 2012, n. 95, convertito con modificazione dalla legge 7 Agosto 2012, n. 135, relativo ai 5 esercizi finanziari successivi a quello in cui è stata concessa l'anticipazione stessa ,è pari al 50 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni;

Visto l'addendum alla convenzione per la gestione dei mutui e rapporti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art.1, comma 11 del D.L. n.35 del 08/04/2013, approvato in data 12/04/2013 nel quale vengono stabilite le modalità di richiesta della citata anticipazione alla CDP.

Considerato che con delibera di G.M. n. 76 del 18/04/2013 è stata autorizzata la richiesta alla cassa depositi e prestiti, per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili del nostro Ente di cui all'articolo 1, comma 13, del sopra richiamato D.L. 35/2013, per il pagamento di debiti verso

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO
Provincia di Ragusa
AREA EC. FINANZIARIA
SERVIZIO FINANZA E CONTABILITA'
e-mail: **mariarita.morello@comune.monterosso-almo.rg.it**

terzi al 31.12.2012, per un importo complessivo di €.525.870,06 (euro cinquecentoventicinquemilaottocentosettanta/06);

Vista la richiesta dell'Ente prot. n. 3938 del 29/04/2013;

Vista la nota di conferma prot. n. 4251 del 09/05/2013;

Vista la nota di risposta da parte della Cassa DD.PP. di comunicazione esito positivo istruttoria e trasmissione contratto prot. n. 4430 del 16/05/2013 per la somma di € 328.673,92;

Ritenuto, ai fini del perfezionamento dell'operazione da effettuarsi mediante la sottoscrizione del contratto di anticipazione sulla base del contratto tipo allegato all'Addendum approvato con decreto del direttore generale del Tesoro, ai sensi dell'articolo 1, comma 11, del D.L. 35/2013 e pubblicato sul sito internet di CDP e del MEF, di dichiarare quanto segue:

1. di aver preso visione dell'Addendum e di accettare i termini e le condizioni ivi previsti per la presentazione della domanda di anticipazione e per la concessione della stessa;
2. che l'Ente non può procedere ai pagamenti dei debiti di cui sopra a causa di carenza di liquidità;
3. che i pagamenti in favore dei creditori dell'Ente saranno effettuati nel rispetto dei criteri di priorità di cui all'articolo 6, comma 1, del D.L. 35/2013, e pertanto dando priorità ai crediti non oggetto di cessione pro soluto. Tra più crediti non oggetto di cessione pro soluto, il pagamento sarà imputato al credito più antico, come risultante dalla fattura o dalla richiesta equivalente di pagamento;
4. che il piano dei pagamenti dei debiti di cui sopra sarà pubblicato sul sito internet dell'Ente, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, del D.L. 35/2013, per importi aggregati per classi di debiti;
5. che l'Ente provvederà, all'atto dell'erogazione dell'anticipazione, all'immediata estinzione dei debiti di cui all'articolo 1, comma 13, del D.L. 35/2013, tenuto anche conto di quanto previsto all'articolo 6, comma 9, del D.L. 35/2013;
6. che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 9, del D.L. 35/2013, comunicherà ai propri creditori, anche a mezzo di posta elettronica, l'importo e le date entro la quale provvederà al pagamento dei debiti di cui sopra;
7. l'Ente si impegna a stanziare ogni anno in bilancio le somme occorrenti al pagamento delle annualità di ammortamento dell'anticipazione oggetto della presente istanza nonché a soddisfare per tutta la durata dell'anticipazione medesima i presupposti di impignorabilità delle somme al pagamento delle suddette annualità previsti dall'articolo 159, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Ritenuto altresì che il fine che s'intende perseguire con il contratto di prestito è quello di procurare le risorse finanziarie necessarie per garantire i pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 Dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine a causa di carenza di liquidità,in deroga agli articoli 42,203 e 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;